

Puntochiave - La vera felicità è quella condivisa con gli altri.

Cari amici, le letture di oggi parlano della "gioia", la vera "gioia" quella che viene dalla "luce" di Dio. Infatti, come dice il vangelo: "... per quelli che abitavano in regione e ombra di morte una luce è sorta".

Però se riflettiamo su queste scritture possiamo notare che questo messaggio di "speranza" non viene mai annunciato ad una singola persona, ma è sempre annunciato a più genti: Simone, Andrea, Giacomo, Giovanni, Zebedeo ...

Infatti, se ci riflettiamo bene, quando noi riceviamo una bella notizia, siamo ancor più felici se la condividiamo con gli altri. Anche nelle nostre famiglie è la stessa cosa.

La vera "gioia" è quella condivisa.

Ralleghiamoci e convertiamoci perché il regno dei cieli è vicino non solo per noi stessi, ma per TUTTI noi. "La gioia se condivisa si raddoppia" (San Tommaso)

Aline e Christian

Momenti per riflettere e pregare

Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in modo da eliminare possibili tensioni, e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia.

Prendete appunti dei vostri pensieri sulle righe in basso o su un foglio a parte.

Un momento solo per te Sottolinea le frasi della liturgia che ti suscitino il ricordo di un'emozione o un racconto, una considerazione, un proposito. E prendi nota di quanto ti è emerso: _____

Un momento solo per voi due Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, trovandone un significato condiviso: _____

Un momento per voi due con Dio Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

❖ Ringraziamento per i doni (specificare quali...): _____

❖ Conversione dalle mancanze (dolore, ravvedimento, propositi...): _____

❖ Richiesta d'aiuto e della grazia (specificare quali...): _____

❖ Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia: _____

Per finire gustate e meditate questo pensiero di Sant'Efrem: "Il Signore ha colorato la sua parola di bellezze svariate, perché coloro che la scrutano possano contemplare ciò che preferiscono."



Le Letture commentate da fidanzati e sposi, per pregare insieme nella gioia

Le scritture sono l'attestazione dell'amore sponsale di Dio per il suo popolo. Per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio, impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

III Domenica del Tempo Ordinario (anno A)

26 gennaio 2020

Antifona d'ingresso

Cantate al Signore un canto nuovo, cantate al Signore da tutta la terra; splendore e maestà dinanzi a lui, potenza e bellezza nel suo santuario. (Sal 96,1.6)

Colletta

Dio onnipotente ed eterno, guida i nostri atti secondo la tua volontà, perché nel nome del tuo diletto Figlio portiamo frutti generosi di opere buone. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (Is 8,23-9,3)

Nella Galilea delle genti, il popolo vide una grande luce.

Dal libro del profeta Isaia

In passato il Signore umiliò la terra di Zàbulon e la terra di Nèftali, ma in futuro renderà gloriosa la via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti.

Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse. Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia.

Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si miete e come si esulta quando si divide la preda. Perché tu hai spezzato il giogo che l'opprimeva, la sbarra sulle sue spalle, e il bastone del suo aguzzino, come nel giorno di Mádian.

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 26)

Rit: Il Signore è mia luce e mia salvezza.

Il Signore è mia luce e mia salvezza:
di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita:
di chi avrò paura?

Rit:

Sono certo di contemplare la bontà del Signore
nella terra dei viventi.

Spera nel Signore, sii forte,
si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore.

Rit:

Una cosa ho chiesto al Signore,
questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore
tutti i giorni della mia vita,
per contemplare la bellezza del Signore
e ammirare il suo santuario.

Rit:

SECONDA LETTURA (1Cor 1,10-13.17)

Siate tutti unanimi nel parlare, perché non vi siano divisioni tra voi.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Vi esorto, fratelli, per il nome del Signore nostro Gesù Cristo, a essere tutti unanimi nel parlare, perché non vi siano divisioni tra voi, ma siate in perfetta unione di pensiero e di sentire. Infatti a vostro riguardo, fratelli, mi è stato segnalato dai familiari di Cloe che tra voi vi sono discordie. Mi riferisco al fatto che ciascuno di voi dice: «Io sono di Paolo», «Io invece sono di Apollo», «Io invece di Cefa», «E io di Cristo».

È forse diviso il Cristo? Paolo è stato forse crocifisso per voi? O siete stati battezzati nel nome di Paolo? Cristo infatti non mi ha mandato a battezzare, ma ad annunciare il Vangelo, non con sapienza di parola, perché non venga resa vana la croce di Cristo.

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo (Mt 4,23)

Alleluia, alleluia. Gesù predicava il vangelo del Regno e guariva ogni sorta di infermità nel popolo. **Alleluia.**

VANGELO (Gv 1,29-34)

Venne a Cafàrnao perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia.+

Dal Vangelo secondo Matteo

Gloria a te, o Signore

In Quando Gesù seppe che Giovanni era stato arrestato, si ritirò nella Galilea, lasciò Nàzaret e andò ad abitare a Cafàrnao, sulla riva del mare, nel territorio di Zàbulon e di Nèftali, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia: «Terra di Zàbulon e terra di Nèftali, sulla via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti! Il popolo che abitava nelle tenebre vide una grande luce, per quelli che abitavano in regione e ombra di morte una luce è sorta». Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino». Mentre camminava lungo il mare di Galilea, vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. E disse loro: «Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini». Ed essi subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello, che nella barca, insieme a Zebedeo loro padre, riparavano le loro reti, e li chiamò. Ed essi subito lasciarono la barca e il loro padre e lo seguirono.

Gesù percorreva tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo.

Parola del Signore / Lode a Te, o Cristo

Preghiera dei fedeli

Alla gente di Galilea Gesù apparve come una grande luce, perché offriva loro una speranza, un senso nuovo alla vita. Chiediamo al Signore che anche noi possiamo fare esperienza di Gesù, che anche a noi la sua Parola allarghi il cuore alla speranza e alla gioia.

Preghiamo dicendo: **Ascoltaci Signore.**

Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia:

Ci hai donato, Padre, una luce intensa che rischiarà il cammino verso di te. Dacci anche la forza per percorrere la via verso la santità, nella comunione fraterna, assicurati dal tuo sostegno amorevole. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

AMORE È... Giovani sposi della Chiesa di Palermo volti a cogliere la presenza di Gesù in famiglia.

Info e contatti www.amoresponsale.it ©

Preghiera sulle offerte

Accogli i nostri doni, Padre misericordioso, e consacrali con la potenza del tuo Spirito, perché diventino per noi sacramento di salvezza. Per Cristo nostro Signore.

Antifona di comunione

Guardate al Signore e sarete raggianti, e il vostro volto non sarà confuso. (Sal 34,6)

Preghiera dopo la comunione

O Dio, che in questi santi misteri ci hai nutriti col corpo e sangue del tuo Figlio, fa' che ci ralleghiamo sempre del tuo dono, sorgente inesauribile di vita nuova.

Per Cristo nostro Signore.

La domenica della Parola

In questa domenica il Papa ci invita a celebrare con particolare attenzione la Parola di Dio. Dalla liturgia comunitaria e dalla riflessione che ne scaturisce è importante portare a casa un invito per il nostro cammino di sposi nel Signore. La parola di Dio è centrale nella nostra fede, è il luogo di quell'incontro gioioso con il Signore che ci ha fatto alzare in piedi e lasciare tutto per obbedire alla sua volontà, per cogliere il suo invito alla gioia piena come hanno fatto questi primi discepoli nel Vangelo di oggi. È bello ricordare la parola di Dio che ha segnato il nostro cammino di coppia ... Oggi è un giorno propizio per farne memoria.

La Parola di Dio che ci è stata rivolta da fidanzati, la Parola di Dio nel giorno del nostro matrimonio, la Parola di Dio il giorno della nascita di nostro figlio o ancora nei momenti difficili e di prova. Sono momenti speciali che abbiamo vissuto come coppia di sposi con Cristo, ognuno di noi dovrebbe custodirli come tesoro prezioso, come fotografie di attimi di intimità con Dio da riguardare periodicamente per non dimenticare le sue meraviglie e ringraziare con gioia. Ed ancora la domenica di oggi ci ricorda che nessuno si può dire cristiano se non conosce e frequenta la Parola di Dio. "L'ignoranza delle scritture è ignoranza di Cristo", la frequenza delle scritture è una relazione con il nostro Signore che cresce giorno per giorno. Nel nostro matrimonio l'ascolto della Parola è lo strumento che abbiamo per costruire e mantenere la nostra "casa sulla roccia" per vivere il sacramento e per portare frutto.

Rosalinda e Francesco

AMORE È... Giovani sposi della Chiesa di Palermo volti a cogliere la presenza di Gesù in famiglia.

Info e contatti www.amoresponsale.it ©